

11^a domenica ordinaria

13 giugno 2021

L'opera dell'uomo è frutto della Parola.

Dio opera nella storia in modo costruttivo insieme all'uomo.

Tale agire si può comparare alla semina di un seme che contiene l'energia generativa per germogliare, crescere e portare frutti.

Così è l'umanità rinnovata nutrita dalla parola di Dio.

*Il profeta Ezechiele (**prima lettura**), aiuta a comprendere come il Signore sceglie e fa crescere ciò che è umile.*

*I cristiani, dice la **seconda lettura** tratta dalla Seconda lettera ai Corinzi, sono fiduciosi nel proprio cammino di fede che li porta ad abitare presso il Signore.*

*Gesù nel **vangelo** si rivolge a noi con due parabole, dicendo che la Parola, il seme seminato da lui, cresce e si sviluppa spontaneamente, senza l'ausilio umano.*

È questo un appello alla fiducia che richiede pazienza.

Il granello di senape è il più piccolo però può diventare una grande pianta, che accoglie tra i suoi rami, come una casa, le creature del cielo.

Così i discepoli sono pochi ma diventeranno moltitudini come collaboratori di Dio in Cristo Gesù.

interpretare i testi

di MICHELE MAZZEO

«Dorma o vegli, di notte o di giorno,
il seme germoglia e cresce»

Marco 4,27

